



Al Sig. Sindaco del Comune di Città di Castello

Oggetto: Mozione

Il Consiglio Comunale

premessato che

l'autismo è una neurodivergenza con precise peculiarità come la mancanza di consapevolezza del pericolo, difficoltà nell'interazione sociale e nel gestire le emozioni, stress, ansia e frustrazione di non comprendere e non essere compresi;

in Italia, si stima che 1 bambino su 77 (età 7-9 anni) presenti un disturbo dello spettro autistico;

al progredire delle conoscenze in campo scientifico e clinico non sempre è corrisposto un aumento delle responsabilità delle istituzioni, tanto che si sono spesso etichettate come “invisibili” le persone con disturbi dello spettro autistico e le loro famiglie, sulle quali ricade l'onere dell'assistenza.

Considerato che

- nell'ambito scolastico, in particolare, ed in ogni luogo di formazione e di aggregazione è necessario garantire il sostegno adeguato a soddisfare le singole esigenze delle persone con disturbi dello spettro autistico, tenendo conto delle difficoltà quotidiane che i familiari si trovano ad affrontare;

- è quantomeno doveroso che il Comune di Città di Castello dia corso a quanto necessario per creare gli strumenti che vadano incontro ai bisogni e alle difficoltà incontrate nella vita quotidiana dalle persone con disturbi dello spettro autistico e dai familiari;

- uno strumento utile può essere rappresentato da un protocollo d'intesa in cui parte attiva sia il Comune, coinvolgendo le associazioni del territorio per dare vita ad una serie di iniziative e momenti di condivisione sulla sindrome dello spettro autistico.

Tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta Comunale a

- 1) favorire tutti i progetti e le iniziative necessari a sviluppare e supportare una conoscenza civica e sociale del problema che affligge un numero sempre più grande di famiglie nel nostro Comune e nelle immediate vicinanze;
- 2) individuare un referente territoriale che faccia da collante per questa rete di formazione e aiuti;
- 3) favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione e di supporto familiare;
- 4) potenziare le risorse umane e professionali del Centro Infanzia territoriale, troppo spesso oberato dall'ingente e sempre crescente lavoro, perché ovviamente le lungaggini burocratiche dovute a ritardi nelle diagnosi comporta un inutile spreco di tempo utile e assolutamente fondamentale per un intervento precoce e mirato;
- 5) promuovere un percorso partecipato che porti alla redazione e alla sottoscrizione, con l'Ambito Sanitario, le scuole del territorio, le associazioni e gli enti del terzo settore, di un Protocollo di Intesa che consenta la realizzazione di politiche di supporto e inclusione mirate e metta al centro dell'attenzione collettiva la vita delle persone con spettro autistico;
- 6) creare un calendario, al fine di consentire che le aree operative, come associazioni, famiglie, insegnanti ed addetti ai lavori si possano confrontare e scegliere la via comunicativa più semplice per aiutare le persone con disturbo dello spettro autistico e concordare e pianificare gli interventi di sostegno ed inclusione ritenuti idonei.

Lista civica Marinelli Sindaco

Roberto Marinelli

Città di Castello, 30 settembre 2022